

La crisi del tpl - La Regione sblocca tremilioni per il Cstp

Trasporto pubblico, ora tra le preoccupazioni in vista dell'inizio dell'anno scolastico - il 13 settembre - c'è anche la minaccia dello sciopero del Cstp. I lavoratori chiedono un incontro in prefettura «per l'espletamento della procedura di raffreddamento e conciliazione»: in pratica l'anticamera dello stop. «È indispensabile - scrivono le sigle sindacali - la ripresa di un dialogo istituzionale tra Comune e Provincia di Salerno teso in primo luogo al salvataggio del Cstp e poi a individuare un unico vettore che salvaguardi i livelli occupazionali. Le attuali procedure destano grandissime preoccupazione tra i lavoratori, poiché tendono potenzialmente a favorire lo spezzettamento dell'azienda e l'affidamento a consorzi privi dei necessari requisiti». I rappresentanti del Cstp ricordano infine che ai lavoratori «sui quali grava oltretutto una procedura di licenziamento collettivo, non sono state ancora corrisposte le retribuzioni di luglio e agosto, la quattordicesima mensilità, nonché i premi di risultato 2010 e 2011». A questo proposito, con «l'obiettivo di garantire il trasporto pubblico in vista dell'apertura dell'anno scolastico», ieri l'assessore provinciale Luigi Napoli e il capo dei liquidatori del Cstp Mario Santocchio hanno annunciato che la Regione Campania ha sbloccato le risorse per assicurare il trasferimento dei corrispettivi relativi ai mesi di maggio e giugno di competenza della Provincia di Salerno all'ex Cstp. I cinque mandati di pagamento per il Cstp e per le altre aziende private di trasporto che hanno contratti con la Provincia, per un totale di due milioni e 800mila euro, sono presso la Tesoreria della Regione. «È stato dato mandato - scrive Santocchio in una nota - agli uffici contabili dell'azienda di avviare le procedure necessarie per garantire il pagamento ai dipendenti della mensilità di luglio e della quattordicesima». Con questi fondi, conclude Santocchio, «riusciremo anche a pagare il gasolio per i nostri bus, scongiurando ancora una volta il blocco del servizio». Oggi, infine, la Provincia valuterà l'unica offerta accettata per il dopo Cstp, quella del Cotrac, dopo che quella del Cosat è stata respinta dalla commissione di valutazione.